

REGIONE MOLISE

Consiglio Regionale

Resoconto della seduta del 02/12/2008

SEDUTA POMERIDIANA

- ORE 16.45 -

"DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA PER L'ANNO 2009 (DPEF) ED ALTRI PROVVEDIMENTI DI CARATTERE FINANZIARIO." – CONCLUSIONE DEL DIBATTITO.

Consigliere ROMANO: Presidente mi rendo conto che la giornata è stata lunga e quindi sarò davvero brevissimo, ma mi aspetto dal Governo regionale che nelle repliche ci siano delle risposte a questo che, più che un intervento, è semplicemente un modo per porre alcune domande, visto che non c'è stato modo di farlo in sede di Commissione. Vado rapidissimamente per punti. Per quanto concerne l'energia il DPEF dello scorso anno citava la volontà politica del Governo regionale di istituire un'Agenzia per l'energia. Ci risulta che con delibera di Giunta sia stato dato mandato dal Governo regionale al Direttore generale all'Agricoltura e Attività produttive per istituire questa Agenzia. Rivendico il diritto del Consiglio regionale di poter discutere di tutto ciò che attiene a questa ipotesi che astrattamente ritengo giusta, ma evidentemente bisogna capire qual è la volontà e qual è....

(viene interrotto dal vicepresidente D'Alete)

VICEPRESIDENTE D'ALETE: Vi prego altrimenti diventa difficile per lui fare l'intervento ed è difficile anche per coloro che lo vogliono ascoltare.

Consigliere ROMANO: Per chiudere sul punto dicevo è un'ipotesi che ritengo giusta alla luce del fatto che ci sono delle ipotesi di interventi anche massicci in termini di realizzazione di centrali di un certo tipo che hanno a che fare con l'energie rinnovabili, ma occorrerebbe capire qual è l'idea rispetto alla strutturazione, ai compiti e alle funzioni. Sul discorso del trasporto pubblico locale abbiamo, in questi giorni, avuto tutta una serie di audizioni con i soggetti istituzionali ed aziendali privati per una scelta che stimo rispetto all'ipotesi della delibera di Giunta regionale che riduce e taglia il piano dei trasporti minimi, un documento che fu approvato dal Consiglio regionale e che quindi, a mio modesto avviso, non può che essere modificato, se il parere del Governo regionale è quello di modificarlo, dallo stesso Organo che lo ha approvato e cioè dal Consiglio regionale. Ma, lo dico anche all'Assessore ai Trasporti, che sul DPEF regionale è detto a chiare lettere che occorre istituire un'Agenzia regionale con compiti in materia di programmazione sui trasporti pubblici, ma è detto anche che c'è la volontà del Governo regionale di procedere alla costituzione di una società mista pubblico-privata per la gestione dei bacini di traffico. Pertanto immagino che sia l'Assessore ai Trasporti che alla Programmazione avranno qualche parola da spendere sul punto anche perché non trovo nulla di scandaloso in un'ipotesi di questo tipo, ma come al solito bisogna capire in che direzione si vuole andare. Altro problema drammatico è sulle priorità infrastrutturali. Si parla dei vari step per quanto riguarda l'autostrada Termoli - San Vittore. Vorrei, l'ho detto già in altre tre circostanze, che da parte del Governo ci fosse una rassicurazione, ovvero una parola di chiarezza rispetto a quanto abbiamo letto, o meglio, a quanto non abbiamo letto sui giornali tipo "Il Sole 24 Ore" che tra le varie opere che vengono citate come priorità infrastrutturali strategiche per il neo Ministro Matteoli c'è la congiungente dell'Argentario, ma non compare la Regione Molise e quindi non compare la Termoli - San Vittore. Mi auguro che da parte del Governo su questo punto, ci siano delle posizioni chiare e nette da poter eventualmente condividere o supportare in tutte le sedi utili. Non è un mistero che il sottoscritto e il collega Ottaviano abbiano votato a favore rispetto all'ipotesi della realizzazione dell'autostrada. Per quanto riguarda la sede regionale, Presidente della Regione, in circostanze non istituzionali ho avuto modo di contestare l'ipotesi di localizzazione della sede sull'area dell'ex Romagnoli. Non è questa la sede per discutere nel

merito di quella scelta a livello urbanistico e per quanto attiene al profilo, che pure abbiamo segnalato, di spesa pubblica per acquisti immobiliari. Mi interessa perché indicato sul DPEF di cui stiamo discutendo, un profilo che è di carattere tecnico sulle delibere di Giunta che voi avete approvato.....

VICEPRESIDENTE D'ALETE: Vi prego altrimenti mi fate fare la parte della maestrina che richiama gli alunni indisciplinati.

Consigliere ROMANO: Sulla sede della Regione: in merito alle delibere che avete approvato il 4 novembre sulla sede della Regione, in particolare quella recante l'avviso pubblico per l'acquisizione di ulteriori aree urbane e sedi adiacenti l'area del Roxy e del Romagnoli, ditemi se la data che compare sull'avviso pubblico allegato alla delibera è una data reale o avete intenzione di modificarla perché quella data del 10 dicembre non è stata ancora pubblicata. In altra sede, come abbiamo già fatto, chiederemo la revoca di quelle delibere perché riteniamo che non sia opportuno procedere in quella direzione. Sul debito obbligazionario: io vedo a pag. 25 del DPEF ulteriori 4 milioni di euro per la Finanziaria regionale e 2,5 milioni di euro a valere sulla legge n. 28. Capiamoci, perché se risalgono ad interventi del 2006, visto che non è specificato, è un conto, ma, se risalgono agli interventi del 2007 - 2008, cerchiamo di capirci. L'abbiamo già chiarito che non è più una legge compatibile con gli aiuti comunitari. Vado rapidamente alla conclusione. Ho affrontato, questa mattina, il problema della invarianza della pressione fiscale, perché il DPEF parla proprio di invarianza della pressione fiscale regionale e ipotizza una diminuzione delle aliquote regionali per l'anno 2009. Se questo è l'intendimento e l'orientamento del Governo regionale, saremo felici di esprimere un apprezzamento per questa scelta, se, al contrario, come ci sembra legittimo chiedere e dubitare, c'è un'ipotesi di innalzamento delle aliquote fiscali, IRAP, IRPEF e delle accise per colmare e ripianare il disavanzo accumulato nel 2008, è meglio che lo diciate subito, perché da subito ci mettiamo a disposizione per individuare le eventuali sacche di sprechi su cui incidere per evitare che sui contribuenti molisani ci siano ancora ulteriori batoste in termini fiscali. Concludo con un passaggio che è quasi comico, se non fosse, a mio avviso davvero pericoloso. È in atto un'ipotesi, e lo sapete, ha detto bene l'Assessore Vitagliano, di scorporo o di scissione della Finanziaria regionale. Non mi risulta, ma potrei sbagliare, che questa si sia già realizzata, probabilmente lo si farà nelle prossime ore. Nel documento che ho avuto questa mattina, quello sugli interventi anticiclici, si parla di Finanziaria regionale come "Società in house" della Regione. Se per "in house" si intende il fatto che il potere di nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione viene avvocato in capo alla Presidenza della Regione saremmo più che "in house" alla traduzione in italiano di "in house", se invece fosse un'ipotesi successiva alla riscrittura dello Statuto societario allora ci sarebbe da discuterne. Vi inviterei, in quel caso, a discutere in questa sede o in sede di I Commissione, perché stiamo parlando di materia talmente delicata che attiene alla gestione del mercato del credito.